

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1878 presentata da Ruffino, inerente a "Emergenza Processionaria del pino in Val di Susa"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1878.

La parola alla Vicepresidente Ruffino, che interviene in qualità di Consigliera per l'illustrazione.

RUFFINO Daniela

Grazie, Presidente.

L'anno scorso, più o meno a quest'epoca, avevo presentato lo stesso question time, come l'Assessore ricorderà. Quest'anno abbiamo un problema in più: i boschi devastati dagli incendi e il problema della Processionaria che sicuramente non accenna a diminuire.

Le segnalazioni da parte degli amministratori sono tante; credo ci sia anche contezza rispetto all'Assessorato.

L'Assessore, lo scorso anno, diceva che ci sarebbero state risposte dal Settore Fitosanitario. Di fatto, non ci sono stati movimenti particolari, se non tanta preoccupazione da parte della popolazione, ovviamente, come dicevo prima, in primis dagli amministratori, perché ci sono effetti sull'uomo importanti, a partire dai peli urticanti della processionaria che si separano dalla larva che li porta sul dorso e il loro contatto naturalmente crea problemi. Ci sono poi altri casi che possono provocare shock anafilattici e problemi con gli animali.

Con questo question time chiedo, al di là di tutto, che l'Assessorato e il Governo regionale si facciano carico di questo problema, legato non soltanto alla Val di Susa, ma a tutte le valli, perché le segnalazioni arrivano dall'intero Piemonte. Credo che la nostra regione non si possa permettere di perdere un patrimonio boschivo così importante, che ogni anno viene flagellato in un modo così pesante, quindi sicuramente gli aspetti sono tre: gli effetti sull'uomo, sugli animali e ovviamente sui nostri boschi.

Passando lungo la strada, si vede chiaramente l'effetto sugli alberi: mi è capitato, nel fine settimana, di vedere uno spettacolo nel Canavese sicuramente non incoraggiante. Chiedo se c'è una mappa dei luoghi dove la processionaria ha attecchito di più e come, dall'altro lato, questo fenomeno possa essere aggredito.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Ferrero per la risposta.

FERRERO Giorgio, *Assessore all'agricoltura*

Grazie, Presidente.

Ricordo bene quella dell'anno corso, in effetti a prima vista pensavo fosse una di cui mi ero dimenticato.

Poi le lascerò le tre cartelle di risposta scritta, che credo possano essere esaustive vista l'ora, però in sostanza che cosa dice il Fitosanitario? Dice intanto che il problema aumenta perché c'è il cambiamento climatico: un tempo, questo fenomeno si fermava intorno ai 500 metri, mentre oggi abbiamo presenze che arrivano fino quasi a 1.200 metri. Tra l'altro, sul cambiamento climatico, nella nota dicono anche che a volte vengono trovati a terra degli insetti in stagione invernale invece di trovarli in stagione primaverile: questo è un altro segno del cambiamento climatico.

Quali sono i sistemi di lotta? Si può fare la lotta di tipo meccanico asportando via i nidi e naturalmente distruggendoli, oppure utilizzando come insetticida il *Bacillus Thuringiensis*. È chiaro che intervenire nei boschi col *Bacillus Thuringiensis* non è cosa facile e, nonostante questo sia quasi un elemento di lotta biologica, non è così normale utilizzarlo con i mezzi aerei.

Quindi il tema è che, quando c'è un pericolo della salute, in quel caso possono intervenire le Amministrazioni locali; altrimenti c'è soltanto da tenere presente che, fino a oggi, le infestazioni di questo parassita hanno avuto un percorso che tende ad acutizzarsi e poi tende a diminuire, perché con lo svilupparsi dell'insetto si sviluppano anche insetti e funghi antagonisti, per cui c'è da sperare che il cambiamento climatico non provochi un'onda diversa rispetto a questo andamento dello sviluppo dell'insetto.

PRESIDENTE

Chiedo all'Aula un po' più di silenzio perché si fa fatica a sentire le risposte che danno gli Assessori agli interroganti.

OMISSIS

(Alle ore 15.50 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.51)